



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE
5 A – SERALE**

**AMMINISTRAZIONE
FINANZA
E
MARKETING**

15 Maggio 2020



**Dirigente
Scolastico**

**Prof.ssa A.
Amoroso**

**Anno Scolastico 2019-2020
Documento del Consiglio della Classe 5 A- Serale Amministrazione, Finanza e
Marketing**



15 Maggio 2020

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.
 - O.M. n. 10 del 16 maggio 2020

Anno Scolastico 2019-2020

Documento del Consiglio della Classe 5 A-Serale Amministrazione, Finanza e Marketing

INDICE

A	Presentazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'Istituto • Carattere specifico dell'indirizzo di studio • La riforma del corso serale: il D.P.R. 263/2012 	Pag.4
B	Schede informative generali <ul style="list-style-type: none"> • Composizione del Consiglio di Classe • Membri interni della Commissione di Esame • Scheda informativa della Classe • Profilo della Classe 	Pag.9
C	Attività del Consiglio di classe <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo • Tempi del percorso formativo • Spazi e apparecchiature utilizzate • Metodologie didattiche utilizzate • Obiettivi raggiunti dalla classe 	Pag.16
D	Attività svolte dalla classe <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi del d. lgs 77/2005 • Cittadinanza e costituzione • Attività integrative • Corsi di recupero e di approfondimento • CLIL 	Pag.28
E	Valutazione <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di valutazione • Strumenti di verifica utilizzati 	Pag.33
F	Simulazione Esame di Stato	Pag.37
G	Organizzazione del maxi colloquio <ul style="list-style-type: none"> • Premessa colloquio • Svolgimento del maxi colloquio • Metodologie e strategie utilizzate • Testi analizzati, documenti, esperienze, progetti e problemi • Griglia di valutazione nazionale dell'esame orale 	Pag.38
H	Relazioni e Programmi <ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Italiano • Storia • Matematica • Diritto • Scienze delle finanze • Inglese • Francese • Religione 	pag.48 pag.52 pag.59 pag.64 pag.67 pag.72 pag.76 pag.80 pag.85

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



#MATURITÀ 2020

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "*Enrico Fermi*" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- Opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
- CORSO SERALE SIRIO PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO - AFM

CARATTERE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo del percorso del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza e il marketing.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** è in grado di:

Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing** in termini di competenze sa:

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

LA RIFORMA DEL CORSO SERALE: IL D.P.R.263/2012

Con il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 avviene il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, passaggio obbligato dalle richieste europee, che puntano sul riconoscimento dell'importanza dell'apprendimento permanente, e dalla Legge Fornero che all'articolo 4, commi 51-61, identifica il diritto individuale/universale del cittadino alla validazione degli apprendimenti e delle competenze acquisiti in ambiti formali, non formali e informali.

La riforma segna il passaggio dagli ex CTP e SIRIO ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti, i CPIA, in cui sono erogati i Percorsi di Istruzione di Primo e Secondo Livello. I Percorsi di Primo Livello sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, all'alfabetizzazione e all'apprendimento della lingua italiana livello A2. I Percorsi di **Secondo Livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica** e vengono realizzati nelle istituzioni scolastiche di secondo grado, in cui sono "incardinati", dopo aver stipulato appositi accordi di rete con i CPIA (come precedentemente stabilito dal D.P.R. 275/99, art. 7) e si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste dai DPR n. 87,88, 89 del 15 marzo 2010.

Tra le novità importanti che riguardano tale riforma (Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento - art.11, comma 10, D.P.R. 263/2012 - e C.M. 3 del 17/03/2016):

1. il Percorso è articolato in tre Periodi didattici: il primo e il secondo sono finalizzati all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione rispettivamente al secondo biennio e all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali (conoscenze, abilità e competenze previste per il primo e per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti

tecnici o professionali), **il terzo è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale** (conoscenze, abilità, competenze dell'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali);

2. al corsista sono riconosciuti crediti formali, informali e non formali;
3. all'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale;
4. diventa essenziale tra Commissione e corsista la stipula del Patto Formativo Individuale, nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto e con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP). Tale Patto viene prima condiviso e sottoscritto dall'adulto davanti alla Sottocommissione dell'Istituzione di secondo grado presso cui il percorso è incardinato, Sottocommissione che prende il nome di Sezione funzionale, composta dal Dirigente e da tutti i docenti del corso serale. Il Patto viene quindi firmato dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, oltre che dal Dirigente dell'Istituzione di secondo grado;
5. la progettazione è effettuata per unità di apprendimento (UDA) da erogare anche con Fruizione A Distanza (FAD) per una quota pari al 20% del monte ore complessivo;
6. ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale. Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato (C.M. 3 del 17/03/2016).

Il Percorso presso l'ITET "Fermi" presenta tutti e tre i livelli didattici, che, per comodità, sono ancora divisi nelle cinque classi.

Poiché il DPR 263 prevede che tali Percorsi per la didattica dipendano dai CPIA, nel quadro di specifici Accordi di rete, il Percorso incardinato presso il nostro Istituto dipende dal Centro Provinciale di Messina, con sede all'ITES "A.M.Jaci", la cui dirigente è la prof.ssa Messina Giovanna. Responsabile della didattica, nonché membro della Commissione del CPIA, è la professoressa Olivo Silvana, coordinatrice e docente di Lettere dell'ultimo periodo didattico (classe V).

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
ACCETTA CATERINA	Matematica	3	Sì	Sì
CUZZUPÈ MARIA VALERIA sostituita da MAIMONE ROSA MARIA a partire dal 13/05/2020	Inglese	2	No	Sì
DI GIACOMO GIOVANNI	Economia Aziendale	6	Sì	Sì
MUSCIUMARRA GIUSEPPA	Francese	2	No	No
OLIVO SILVANA	Italiano	3	Sì	Sì
OLIVO SILVANA	Storia	2	Sì	Sì
PINO MARIA GRAZIA	Diritto	2	No	Sì
PINO MARIA GRAZIA	Scienze delle finanze	2	No	Sì
SPAMPINATO AGATA EPIFANIA	Religione	1	/	Sì

Coordinatore della Classe: prof.ssa Olivo Silvana

L'OM n. 197 del 17 aprile 2020, emanata ai sensi del decreto legge dell'8 aprile 2020, n. 22, articolo 1, comma 3, lettera c), stabilisce che le commissioni degli esami di Stato di scuola secondaria di II grado per l'a. s. 2019/20 saranno composte da soli commissari interni (sei) e da un presidente esterno.

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
1. Accetta Caterina	Matematica
2. Maimone Rosa Maria	Inglese

3. Di Giacomo Giovanni	Economia aziendale
4. Musciumarra Giuseppa	Francese
5. Olivo Silvana	Italiano e Storia
6. Pino Maria Grazia	Diritto e Scienze delle finanze

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	22
Ripetenti:	0
DSA	1
BES	0
Non frequentanti e/o abbandoni durante l'anno:	8

PROFILO DELLA CLASSE

CHI È IL DISCENTE ADULTO

Il discente adulto è il soggetto che apprende nella consapevolezza della sua autonomia e nella ricerca del rispetto di tale indipendenza da parte degli altri. È quindi colui che decide di rimettersi in gioco nel momento in cui ha superato la maggiore età, ha assunto un ruolo nella società e, a livello psicologico, ha organizzato le sue conoscenze ed abilità.

Gli studiosi e gli educatori del secolo precedente (Knowles, Smith, Cross, Stevenson, Robinson, ecc.) hanno evidenziato che gli adulti hanno una notevole esigenza di conoscere, legata però alla piena cognizione del perché occorra apprendere qualcosa, hanno una notevole esperienza precedente, hanno bisogno di essere indipendenti e di sentire che il proprio concetto di sé viene rispettato dall'educatore.

L'esperienza appresa negli anni ha un ruolo fondamentale: può essere la base per un nuovo apprendimento, può essere quindi ricchezza e possibilità d'utilizzo di risorse interne, ma può anche avere tratti negativi come rigidità, prevenzione, chiusura rispetto a idee nuove e a diverse modalità di approccio.

Proprio per le diverse esperienze che ciascun individuo fa nella vita, un gruppo di adulti risulta molto eterogeneo – in termini di background, stile di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi. Da qui deriva il grande accento posto nella formazione degli adulti sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive e sulle attività di aiuto tra pari.

I NOSTRI ALUNNI

La classe è formata da 22 studenti, dei quali solo 14 hanno frequentato regolarmente le lezioni; i restanti allievi non hanno mai frequentato o hanno frequentato solo alcune lezioni a settembre e poi hanno abbandonato,

pertanto non è stato possibile procedere alla valutazione. Di conseguenza non potranno essere scrutinati e non verranno ammessi a sostenere gli Esami di Stato.

L'età e l'ambiente socio-economico di provenienza dei corsisti sono vari. Il livello culturale generale è modesto, ma caratterizzato da curiosità, interesse per la conoscenza e motivazione ad apprendere per migliorare la propria realtà sociale.

Tre studenti sono stranieri, ma comprendono e comunicano in modo più che sufficiente in lingua italiana, pertanto non si è reso necessario attuare misure dispensative o predisporre PDP.

A inizio anno era stato predisposto il PDP per uno studente DSA, il quale però da ottobre non ha più frequentato le lezioni.

COMPORTAMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione del gruppo classe alle attività scolastiche è sempre stata attiva e sostenuta da buona volontà e impegno, anche se non sono mancate le difficoltà:

- esperienze pregresse diversificate, per cui il riallineamento agli obiettivi programmati dai docenti ha costretto questi ultimi a svolgere unità didattiche per obiettivi minimi, attivando continuamente azioni di recupero e consolidamento;
- la frequenza irregolare e la difficoltà a studiare a casa, per mancanza di tempo, ha costretto i docenti a tornare più volte sugli argomenti svolti, di conseguenza il tempo scuola (anche durante la fase della DAD) è stato sfruttato al massimo per spiegazioni, lavori di gruppo, studio individuale, verifiche scritte e orali, attività di comprensione, acquisizione e rielaborazione dei temi trattati.

FREQUENZA

Nonostante le difficoltà nella frequenza regolare e nello studio a casa, trattandosi di studenti – lavoratori, l'impegno da parte dei frequentanti è sempre stato costante e la classe si è sempre mostrata motivata e partecipe al dialogo educativo e didattico, evidenziando interesse e attenzione per tutte le discipline e le attività proposte dai docenti anche nella DIDATTICA A DISTANZA.

Tutti gli studenti che hanno frequentato regolarmente il corso si sono applicati per tutto l'anno con estrema serietà e attenzione; nondimeno, com'è fisiologico all'interno di un corso serale per adulti lavoratori, hanno alternato la presenza alle lezioni a periodi di assenze più o meno lunghi giustificati da motivi personali e di lavoro, anche nel periodo in cui si è svolta la DAD.

PROFILO D'INGRESSO

La maggior parte degli studenti ha seguito il percorso di studi strutturato all'interno del corso serale: alcuni partendo dal terzo anno e compiendo regolarmente tutto il percorso; altri partendo dal quarto anno, fino ad arrivare all'attuale maturità; altri ancora hanno frequentato il terzo anno e poi hanno svolto gli esami per l'accertamento delle competenze (ex-esame di idoneità) per essere ammessi alla frequenza del quinto anno (Terzo Periodo Didattico).

Alcuni studenti sono stati inseriti nel Terzo Periodo Didattico solo all'inizio di quest'anno scolastico dopo aver sostenuto gli esami per l'accertamento delle competenze, per tutte o solo per alcune discipline (ex-esami di idoneità e integrativi), in quanto provenienti da un differente percorso di studi.

L'eterogeneità che si riscontra solitamente nelle classi dei diurni, nei corsi serali aumenta notevolmente: l'utenza rivela differenti condizioni di vita, di lavoro, diverse storie scolastiche nonché un ampio ventaglio di età anagrafiche e provenienze socio-culturali.

Nella classe sono presenti stili di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi completamente diversi tra uno studente e l'altro, che talvolta hanno rallentato il percorso di studio, altre volte lo hanno invece reso più efficace e accattivante, consentendo di diversificare e riadattare i ritmi di insegnamento e di apprendimento.

LIVELLO DI PROFITTO FINALE

Il Consiglio di Classe, visto ciò che precedentemente è stato descritto, ha posto l'accento sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive, nonché sulle Unità di Apprendimento e sulle competenze a cui il DPR 263/2012 vuole che si faccia riferimento per la valutazione dei discenti adulti; ha puntato principalmente sui grandi sacrifici degli studenti, sulle loro competenze ed abilità, sull'impegno in classe e sulle capacità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi di ciascuno di loro. In conclusione si ritiene che i risultati ottenuti siano soddisfacenti.

SITUAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

Gli studenti non hanno rivelato alcun problema disciplinare, anzi hanno instaurato con i docenti un rapporto cordiale ed aperto.

Dal punto di vista della scolarizzazione, intesa come autonomia nel lavoro e precisione nell'assolvimento dei compiti scolastici, soltanto alcuni hanno acquisito un livello adeguato e hanno dimostrato di possedere metodo di studio.

Quasi tutti, comunque, hanno partecipato attivamente alle lezioni, anche

durante la fase della DAD, dimostrando impegno serio e responsabile e manifestando grande interesse per tutte le discipline.

In generale il livello di preparazione della classe si mostra accettabile in tutte le discipline: un gruppo di studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti; la maggior parte della classe si attesta su risultati complessivamente adeguati ai livelli richiesti dai docenti.

Alcuni studenti hanno accumulato un notevole numero di assenze, sia in presenza sia nella fase della DAD, che ha condizionato negativamente l'apprendimento e il profitto finale.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO



L'emergenza coronavirus e la conseguente sospensione delle attività didattiche del 05/03/2020, hanno portato gli insegnanti ad adottare, la DAD.

La nostra scuola, che sostiene da sempre il lavoro quotidiano dei docenti attraverso la condivisione di indicazioni, procedure e riferimenti istituzionali, ha preso spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, circa la necessità di mantenere la relazione didattica con le alunne e gli alunni.

Con l'attivazione della DAD si è ritenuto opportuno redigere un Regolamento specifico riguardo all'uso corretto degli strumenti per il nuovo ambiente d'apprendimento.

Il Regolamento integra il Patto di Corresponsabilità Educativa, documento già congiuntamente sottoscritto studenti e scuola, al momento dell'iscrizione.

Con la didattica a distanza (DAD), si è cercato di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, ritenendo essenziale non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, nota n.388 del 17 marzo 2020).

La nostra Istituzione Scolastica è stata chiamata ad agire in modo responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che hanno accompagnato alcuni studenti.

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe in quest'anno scolastico è stato particolarmente complesso ed articolato.

Ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale.

Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare attenzione agli allievi più fragili.

L'obiettivo principale della Didattica a Distanza (DAD), è stato quello di mantenere un'interazione socio-affettivo-relazionale con gli studenti, conciliando le attività educative e formative, individuate nel PTOF dell'istituto.

A tale scopo, le competenze chiave di cittadinanza e costituzione hanno costituito il filo conduttore della progettazione e realizzazione del percorso educativo del Consiglio di classe, declinate poi nelle diverse discipline.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

quindi sia alla prima parte dell'anno scolastico, con le attività tradizionali e caratterizzanti il percorso di studi, sia alla seconda parte del periodo (dal 05/03/2020) con la sospensione delle attività didattiche in presenza e con l'adozione della didattica a distanza.

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	DISCRETO
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	BUONO
Comprensione e rispetto delle differenze	BUONO
Fare interventi propositivi	BUONO
Sapersi rapportare correttamente con i compagni	BUONO
Essere collaborativi nella classe	BUONO
Rispettare il Regolamento d'Istituto	OTTIMO
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	OTTIMO

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare	Fino al 05/03/2020
Attività didattica a Distanza	Fino al 06/06/2020

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI
Visione del film "Il Primo Natale" di Ficarra & Picone presso il cinema Nuovo Corallo di Barcellona P.G.	16 dicembre alle ore 16,00	Rivolto a tutta la classe
Progetto "Quotidiano in classe" e "Young Factor"	I e II Quadrimestre	Rivolto a tutta la classe

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	DISCRETO
Corretto utilizzo delle conoscenze	DISCRETO
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	SUFFICIENTE
Applicare regole e principi	SUFFICIENTE
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	SUFFICIENTE
Argomentare in maniera critica e personale	SUFFICIENTE
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	SUFFICIENTE

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- Computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno utilizzato oltre agli strumenti tradizionali, strumenti digitali.

Si è cercato di sfruttare le opportunità che tale mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

Ne sono stati esempi: Drive per caricare e archiviare file; **Keep** per creare note ed elenchi; **Presentazioni**: per creare e modificare una presentazione curandone l'aspetto, formattare gli elementi come testi ed oggetti, condividere e collaborare; gestire, modificare, inserire elementi grafici, lavorare sulle transazioni, sugli schemi, sui temi; **Usare le Mappe**, per aggiungere luoghi, linee e forme, indicazioni stradali, misurare distanze

- Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **favorito** il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi**
- Lavagna Interattiva Multimediale**
- Strumentazione dei laboratori**
- Uso dei device**
- Piattaforme gratuite per la didattica**
- Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali**
- Dialogo educativo**
- Didattica inclusiva, in presenza e a distanza.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **ostacolato** il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni**
- Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni nella didattica in presenza**
- Mancanza di continuità didattica per uscite anticipate o ingressi in ritardo**
- Frequenza poco assidua di alcuni alunni nella didattica a distanza**
- Mancanza di device**
- Mancanza o difficoltà di connettività**

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate oltre alle attività tradizionali, sotto indicate, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DAD (Didattica a distanza).

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni video lezioni, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Metodi



✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ DAD
✓ Classi virtuali	✓ Cooperative learning
✓ Peer education	✓ Tutoring

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	✓ Videocassette
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Laboratorio multimediale
✓ Riviste specializzate	✓ Software didattici
✓ Appunti e dispense	✓ Documenti autentici
✓ Dizionari	✓ Internet
✓ Classi virtuali	✓ lezioni in streaming
✓ Video lezioni	✓ video tutorial

✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale multimediale
✓ mappe concettuali	✓ materiale semplificato
✓ ricerca azione	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Prima della sospensione delle attività didattiche

- le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale

Dopo l'interruzione delle attività didattiche si sono seguiti i seguenti criteri riportati nelle linee guida dell'istituto circ. n. 228 del Prot. 1053/C19 31/03/2020 e in applicazione della NOTA M. I. N. 388 DEL 17/03/2020:

La valutazione è stata innanzitutto formativa, rispondendo al criterio dell'utilità. L'attività didattica è stata adeguata alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni così come indicato dalla Nota 279/2020.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza è stata come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe (Nota 388/2020).

Si sono previsti momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, della responsabilità e della compartecipazione al dialogo educativo.

per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati e approfonditi in modalità DAD;
- ✓ Colloqui e verifiche orali in videoconferenza;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;

- ✓ **Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, assegnate agli allievi tramite piattaforme virtuali, mail o altro appositamente scelto.**

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ **Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.**
- ✓ **Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.**
- ✓ **Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.**
- ✓ **Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.**
- ✓ **Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.**
- ✓ **Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva**
- ✓ **Attuare il Tutoring**
- ✓ **Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative**
- ✓ **Far utilizzare le misure compensative e dispensative**
- ✓ **Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione**
- ✓ **Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, adeguata.

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello adeguato.

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello adeguato.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DEL D.LGS 77/2005
(Ex alternanza scuola lavoro)



In base al Parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione approvato in data 29 maggio 2018 su: “Criteri per lo svolgimento dell’alternanza scuola-lavoro per i candidati interni ed esterni agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione” di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”, l’articolo 8 stabilisce che:

Art. 8 Percorsi di istruzione per gli adulti

1. Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l’alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un’opportunità per le studentesse e gli studenti rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato.

I nostri studenti non hanno svolto i PCTO, ma la maggior parte di loro risulta impegnata in un’attività lavorativa o lo è stata in passato; di conseguenza è stata data loro la possibilità di illustrare in una relazione e/o elaborato multimediale le proprie esperienze di lavoro precedenti e/o attuali, compiendo una “riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro” (D.M. del 18/01/2019).

Inoltre come si legge nell’ Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020, del 16 maggio 2020 (art. 17 comma 4, lettera b):

“b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall’adulto nel corso dell’anno”.



Il tema delle competenze civiche, di cittadinanza e della conoscenza della Costituzione è particolarmente sentito nel nostro Istituto.

A seguito di vari episodi accaduti negli ultimi anni, relativi alla perdita della conoscenza ed importanza del senso civico, il Miur (*così come la nostra scuola*), ha sentito l'esigenza di coinvolgere gli studenti su un tema che risvegliasse le coscienze, il rispetto per le istituzioni e in generale per sé stessi e per gli altri, comportamenti ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Così come stabilito dalla Riforma (D. Lgs. 62 del 2017 art.17) gli studenti si sono interessati anche dei temi di Costituzione, Cittadinanza e legalità.

Al momento l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è affidato agli insegnanti dell'aera "storico-sociale-giuridica" che ne definiscono, nel quadro delle linee programmatiche definite dal Collegio dei Docenti, contenuti, metodologie, valore complessivo nell'economia del proprio insegnamento.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti delle discipline di Italiano e Storia, Diritto ed Scienze delle finanze, Francese e Inglese, i quali hanno attuato percorsi di approfondimento trasversale e pluridisciplinare delle seguenti tematiche:

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.**
- 3. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.**
- 4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.**

Inoltre la classe ha partecipato al Progetto "Quotidiano in classe" e al progetto "Young factor" dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori affrontando la lettura e il commento di articoli inerenti l'informazione economico-finanziaria e l'informazione e la cultura in generale, analizzando in particolare nell'ultimo periodo articoli e tematiche relative alla pandemia di COVID-19.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Alumni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: <i>Il quotidiano in classe</i>	<i>tutti</i>	

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline

CLIL

Per gli studenti del corso serale in sede di programmazione non sono stati previsti moduli CLIL in quanto nessun docente del Consiglio di Classe possiede la relativa certificazione linguistica.

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche-culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;
- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea

inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali
- realizzazione di mappe concettuali
- realizzazione di presentazioni multimediali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI			
LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3 - 2 - 1

SIMULAZIONE



Dopo l'interruzione delle attività didattiche, per la nostra classe non è stato possibile organizzare e svolgere le simulazioni; sono state assegnate e svolte solo delle prove a distanza, scritte e orali, di forma e contenuto simile a quello delle prove d'esame.



**ORGANIZZAZIONE
DEL
MAXI COLLOQUIO**

COLLOQUIO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 / nota Miur del 21 marzo 2017 e l'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16/05/2020, disciplina i cambiamenti dell'Esame di Stato e si pone l'obiettivo di "*accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente*".

I candidati hanno preparato come previsto dalla nuova normativa sia relazioni che elaborati multimediali riguardanti il PCTO. Inoltre i candidati hanno seguito anche un iter preparatorio relativo all'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito di Cittadinanza e Costituzione come descritto precedentemente nel documento qui in oggetto.

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio orale come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche di affinare:

- la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti
- la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico
- la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.

CONDUZIONE DEL MAXI COLLOQUIO E VALUTAZIONE

A causa dell'emergenza sanitaria da coronavirus che ha costretto gli studenti italiani a casa fin dal mese di marzo è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il **decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020**, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

In tale decreto si è previsto che, per il solo a. S. 2019/20, il Ministro dell'Istruzione con una o più ordinanze può adottare specifiche misure, relative alla valutazione finale degli alunni e per gli Esami di Stato, nei casi e nei limiti indicati nel decreto medesimo.

Con l'O.M. n. 10 del 16/05/2020 la **maturità 2020** è stata completamente rivista.

Gli studenti non affronteranno quindi un Esame di Stato tradizionale ma una sola **prova orale "rinforzata"**.

Il maxi colloquio orale persegue l'obiettivo di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dei candidati.

Per dare il giusto peso al percorso scolastico - scrive il Ministero - il credito del triennio finale viene rivisto e aumentato: potrà valere fino a **60 punti**, anziché 40, come prima dell'emergenza.

Al colloquio si potranno conseguire fino a 40 punti. Il voto massimo finale possibile resta, 100/100. Si potrà ottenere la lode, come ogni anno.

I crediti del triennio finale di studi saranno ricalibrati secondo le tabelle allegate all'Ordinanza ministeriale. **L'anno in corso avrà un peso fino a 22 crediti.**

Le nuove disposizioni hanno previsto, il **maxi orale** articolato in 5 fasi:

1. Elaborato su un argomento delle materie di indirizzo - **le stesse individuate dal MIUR per la seconda prova.**

L'argomento è stato assegnato dai docenti entro il 1° giugno e gli studenti hanno provveduto a restituirlo entro il 13 giugno;

2. Discussione di un breve testo di letteratura italiana, già oggetto di studio durante il quinto anno - sulla base del documento del 30 maggio;
3. Discussione interdisciplinare su un argomento assegnato dalla commissione;
4. Esposizione dell'esperienza PCTO, mediante presentazione multimediale o relazione;
5. Domande sulle attività di Cittadinanza e Costituzione.

METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE



Nello svolgimento delle attività didattiche sia in presenza che a distanza, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto **lezioni partecipate**, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali. Inoltre, sono state utilizzate diverse piattaforme on line, e vari strumenti multimediali.

Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, videolezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

Per ciascuna disciplina si rimanda ai programmi svolti dai docenti.

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI ANALIZZATI

I materiali predisposti dalla commissione, costituiscono uno spunto d'avvio di una più ampia trattazione pluridisciplinare.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l'anno scolastico.

Ai candidati verranno proposti la seguente tipologia di materiali e spunti:

- testo poetico o in prosa
- un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
- un articolo di giornale
- tabella con dei dati da commentare, grafico
- spunto progettuale
- situazione problematica da affrontare

Di seguito vengono inseriti solo alcuni esempi di materiale adoperato durante l'anno scolastico che potrebbero essere utilizzati come spunti di discussione per la terza fase interdisciplinare del colloquio orale.





Les symboles de la France



TESTI DI LETTERATURA ITALIANA

Riguardo ai testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano, durante il quinto anno, si rimanda al programma svolto di Letteratura italiana di seguito allegato.

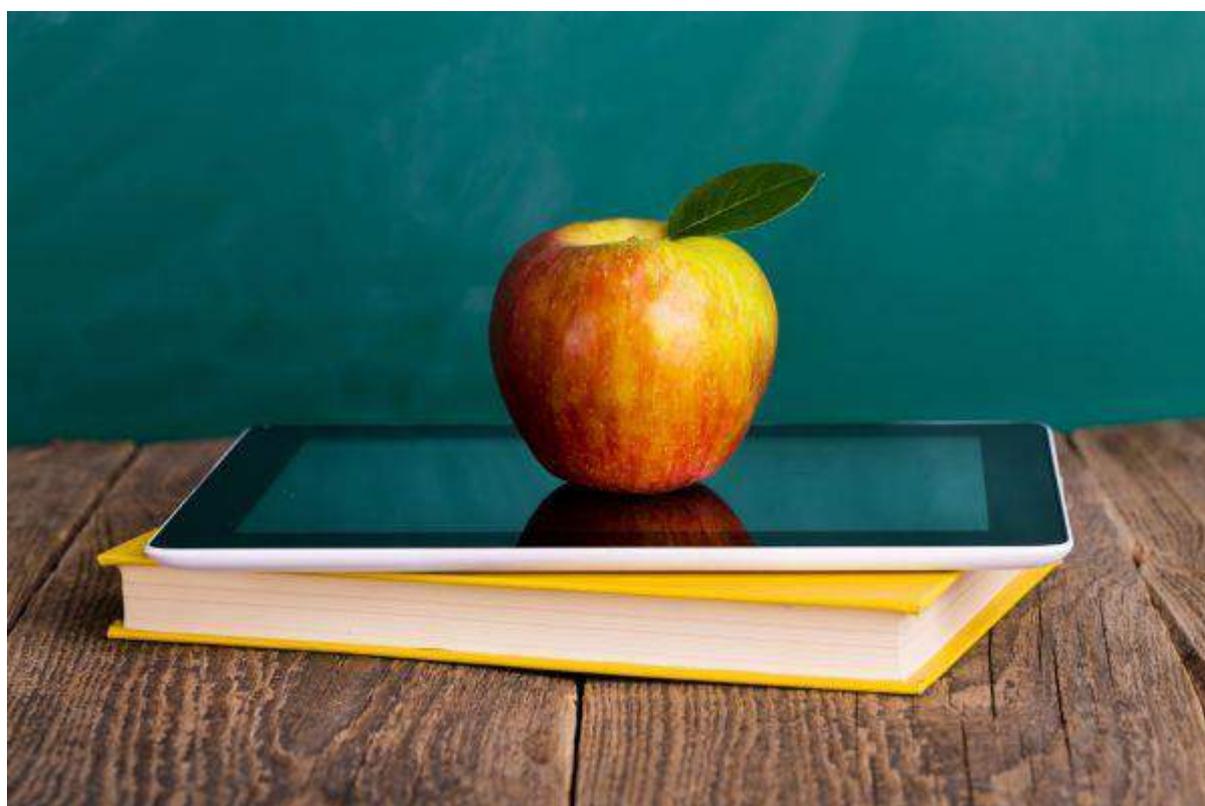
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE MAXI COLLOQUIO ORALE

ALUNNO:	
CLASSE:	

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI



Economia Aziendale

Docente: Prof. Giovanni Di Giacomo

Classe: 5 A Sirio – a.s. 2019 – 2020

RELAZIONE SULLA CLASSE

PREMESSE

La classe si presenta eterogenea per competenze ed esperienze pregresse. Solo pochissimi studenti hanno effettuato un percorso didattico quasi completo mentre la maggior parte ha frequentato il corso dopo aver affrontato esami di idoneità. Ciò ha determinato la necessità di dover uniformare le competenze di tutti gli allievi ad un livello base comune per tutti. Detta attività si è protratta per tutto il primo bimestre. La classe ha sviluppato il programma di quinta a partire da tale data.

L'impegno di tutti gli allievi/e ha consentito ugualmente di conseguire nel complesso una preparazione accettabile ed in qualche caso anche positiva. Permangono, comunque, alcuni casi problematici accentuati anche dall'emergenza determinata dal periodo in cui la didattica si è svolta in DAD; a motivo di ciò il programma è stato sviluppato solo in modo parziale rispetto all'ordinaria programmazione. Per quanto possibile, ed in considerazione del disagio collettivo, sono state realizzate esercitazioni sia individuali che di gruppo.

OBIETTIVI, METODOLOGIA, VERIFICHE

L'insegnamento dell'Economia Aziendale si pone come traguardo formativo non solo quello di far acquisire conoscenze non superficiali dei processi caratterizzanti l'azienda e il suo sistema informativo ma anche competenze e abilità (correttezza linguaggio, tecniche contabili corrette), così da sviluppare capacità orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni aziendali (analisi, collegamenti, rielaborazione).

Gli obiettivi principali perseguiti sono stati:

- acquisizione di una certa capacità di analisi e sintesi sugli argomenti trattati,
- acquisizione di un linguaggio chiaro e sufficientemente appropriato,
- acquisizione delle procedure di calcolo.

Il programma è stato svolto attraverso moduli, ed è stato concordato con gli altri docenti della stessa materia, così anche le modalità di verifica.

La metodologia impiegata ha previsto:

- lezioni frontali con l'uso del libro di testo e della LIM,
- applicazioni pratiche con esempi,
- applicazioni computerizzate quando possibili;
- DAD.

Oltre all'uso del libro di testo, gli allievi si sono serviti dell'ausilio delle calcolatrici, dei computer, del codice civile, del piano dei conti.

Le verifiche sono state così articolate:

- esercitazioni graduate in classe e per casa,
- prove scritte nei due periodi in cui è stato suddiviso l'anno scolastico,
- verifiche orali nei due periodi in cui è stato suddiviso l'anno scolastico.

Per la verifica delle prove scritte e orali si è concordata una griglia di valutazione secondo i seguenti parametri:

- preparazione nulla o gravemente insufficiente (conoscenze incomplete, competenze incerte, esiti confusi, capacità inadeguate) voto da 1 a 4
- preparazione insufficiente (conoscenze solo essenziali e superficiali, competenze incerte, capacità saltuarie) voto 5
- preparazione sufficiente (conoscenze essenziali anche se semplici e non approfondite, competenze normali con capacità essenziali) voto 6
- preparazione discreta (conoscenze complete, competenze sicure, capacità adeguate) voto 7
- preparazione buona (conoscenze esaurienti, competenze sciolte e sicure, capacità accurate) voto 8
- preparazione ottima (conoscenze curate e dettagliate, competenze sciolte e molto sicure, esiti sempre rigorosi, capacità efficaci ed accurate) voto da 9 a 10.

Il docente: Giovanni Di Giacomo

CAPITOLO 1-2-3-4 CENNI SULLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E ORGANIZZATIVE

CAPITOLO 6 - LA CONTABILITÀ GENERALE

1. La contabilità generale
 - a. Aspetto finanziario ed economico della gestione
 - b. Strumenti della contabilità generale
2. Le immobilizzazioni
 - a. Immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie
 - b. Acquisizione dei beni strumentali (acquisto, conferimento, costruzione in economia, leasing finanziario)
 - c. Gestione dei beni strumentali (costi di manutenzione e riparazione, di ammodernamento e ampliamento, svalutazione e rivalutazione)
 - d. Dismissione dei beni strumentali (cessione di terzi, radiazione ed eliminazione)
3. Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
4. Lo smobilizzo dei crediti commerciali
5. Il personale dipendente
6. Le scritture di assestamento:
 - a. Le scritture di completamento (crediti e debiti da liquidare, interessi su c/c bancari e postali, TFR, stralcio crediti inesigibili, imposte dirette di competenza)
 - b. Le scritture di integrazione (ratei attivi e passivi, fondo svalutazione crediti e fondo rischi su crediti, fondi oneri futuri, fondi rischi)
 - c. Le scritture di rettifica (risconti attivi e passivi, rimanenze di materie, prodotti, lavori in corso su ordinazione)
 - d. Le scritture di ammortamento
7. Le scritture di epilogo e chiusura

MODULO 2 - IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

CAPITOLO 1 IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

1. Bilancio d'esercizio (redazione)
2. Normativa civilistica (clausola generale, principi di redazione e struttura, criteri di valutazione)
3. Bilancio in forma abbreviata
4. Criteri di valutazione (criterio del costo e fair value)
5. I principi contabili
6. Correttezza, attendibilità e comparabilità

CAPITOLO 2: INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

1. Riclassificazione dello stato patrimoniale
2. Riclassificazione del conto economico (a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto)

CAPITOLO 3 - L'ANALISI DI BILANCIO

1. L'analisi per indici
 - a. Indici di redditività (ROA, ROE, ROI, ROD, ROS, indice di rotazione degli impieghi, leverage)
 - b. Indici di produttività (produttività del capitale investito, costo medio del lavoro)
 - c. Indici patrimoniali (elasticità e rigidità degli impieghi, incidenza dei debiti a breve e medio/lungo termine, del capitale proprio e indice di indebitamento)

- d. Indici finanziari (indice di liquidità corrente e immediata, di autocopertura e di copertura globale delle immobilizzazioni, posizione finanziaria netta, dilazione media degli acquisti e delle vendite)

MODULO 3 LA CONTABILITÀ GESTIONALE (BREVI CENNI)

CAPITOLO 1 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

1. La contabilità gestionale
 - a. Funzioni della contabilità gestionale (convenienza, efficienza, programmazione e controllo, fonte di valori per le scritture di fine esercizio)

CAPITOLO 2: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

1. La pianificazione aziendale;
2. definizione e finalità del business plan;
3. definizione e finalità del budget.

MODULO 4 - IL REDDITO FISCALE D'IMPRESA E LE IMPOSTE DIRETTE (BREVI CENNI)

1. Le imposte sul reddito d'impresa brevi cenni
 - a. IRPEF, IRES e IRAP

Testo in uso: Entriamo in azienda oggi 3 – Astolfi - Barale e Ricci – Tramontana RCS

Il docente: Giovanni Di Giacomo

gli studenti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Docente: prof.ssa Olivo Silvana

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti, non tutti frequentanti, tra adulti, giovani adulti e stranieri che, sin dall'inizio, hanno mostrato di voler potenziare le proprie conoscenze e abilità e accrescere le proprie competenze.

Nonostante le difficoltà nella frequenza regolare e nello studio a casa, trattandosi di studenti – lavoratori, e benché quest'anno scolastico sia stato svolto per quasi tutto il secondo quadrimestre in modalità di **DIDATTICA A DISTANZA (DAD)**, l'impegno da parte di quasi tutti è sempre stato costante e la classe si è sempre mostrata motivata e partecipe al dialogo educativo e didattico, evidenziando interesse e attenzione per tutte le attività proposte dalla docente.

La partecipazione del gruppo classe alle attività didattiche è sempre stata attiva e sostenuta da buona volontà e impegno, anche se non sono mancate le difficoltà; in modo particolare la frequenza non sempre regolare e la difficoltà a studiare a casa, per mancanza di tempo, ha costretto a tornare talvolta sugli argomenti svolti. Per questo motivo il tempo scuola, anche nella DAD, è stato sfruttato al massimo per spiegazioni, studio individuale, verifiche scritte e orali, attività di comprensione, acquisizione e rielaborazione dei temi trattati.

La didattica adottata è stata inclusiva e induttiva, partendo dalle competenze di ogni singolo discente e puntando al consolidamento e potenziamento delle stesse, all'interno di un clima di collaborazione e serenità.

Gli allievi si sono impegnati con costanza ed interesse, nonostante molti di loro abbiano responsabilità lavorative e/o familiari, raggiungendo gli obiettivi educativi e culturali fissati all'inizio dell'anno scolastico e stabiliti sulla base delle caratteristiche della classe.

Hanno partecipato con entusiasmo soprattutto alle lezioni pluridisciplinari, in cui sono stati svolti argomenti letterari, storici ed artistici in generale; hanno letto in classe in modo critico ed attento i brani proposti; hanno apprezzato e partecipato ai dibattiti su tematiche e argomenti di attualità scaturiti in modo spontaneo dalle lezioni programmate o dalla lettura di articoli di giornale per il progetto "Quotidiano in classe" e "Young factor".

Nel complesso, gli allievi che hanno frequentato con regolarità, costanza e determinazione, hanno conseguito risultati positivi e abbastanza soddisfacenti, dimostrando adeguate capacità di correlazione e le competenze necessarie per un'autonoma rielaborazione degli argomenti proposti.

Gli studenti che non hanno frequentato, o hanno frequentato solo a settembre, risultano non valutabili e quindi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1. Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

2. Conoscenze

Lingua

- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

3. Abilità

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Avendo come principale obiettivo quello di puntare all'inclusività e al rispetto delle esigenze del discente-adulto, il programma è stato elaborato in modo che potesse essere fruito e svolto in maniera semplice ed efficace da tutti gli studenti:

- sono stati realizzati percorsi storico-culturali che coinvolgessero sia l'Italiano che la Storia;
- si è puntato sul problem solving e sull'apprendimento partecipato in modo che gli studenti assimilassero le lezioni e fossero stimolati a proporre e progettare, a risolvere e argomentare;
- per l'uso delle FAD (Fruizione A Distanza) l'insegnante ha elaborato materiali e testi multimediali da fornire agli alunni, affinché potessero studiare in ambienti diversi da quello scolastico, favorendo una più efficace comprensione dei contenuti, ottimizzando apprendimento e studio personalizzato tramite l'interattività di materiali, e compensando il problema delle assenze per coloro che, per impegni lavorativi e/o familiari, non erano presenti durante alcune lezioni;
- nella spiegazione degli autori del Novecento si è proceduto partendo sempre dalla lettura e dall'interpretazione dei testi, per offrire alla classe occasioni di discussione, di confronto, di attualizzazione delle tematiche trattate;
- si è cercato di conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare negli studenti l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale, all'autonomia di pensiero;
- sono state utilizzati materiali elaborati in Power Point o Word;
- si è fatto continuo uso della Lavagna interattiva e di Internet per le ricerche e la visione di documentari, film, testi letterari attinenti al programma svolto.

Nel corso del secondo quadrimestre queste metodologie sono state integrate con e nella DIDATTICA A DISTANZA.

Gli strumenti:

- Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, *Il Rosso e il Blu*, C. Signorelli Scuola, 3a (Tra Ottocento e Novecento) e 3b (Dal Novecento a oggi).
- Presentazioni multimediali in Power Point e testi in Word; fotocopie.
- Articoli di giornale tratti da "Il corriere della sera" e "Il Sole 24 ore" e/o riviste specializzate.
- <http://www.parafrasando.it/>

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno permesso di accertare principalmente competenze, conoscenze e abilità di ogni singolo allievo, in relazione agli obiettivi prefissati nelle unità di apprendimento.

Le verifiche sono state condotte:

- in itinere, per mezzo di osservazioni, conversazioni guidate, interrogazioni, test e questionari scritti allo scopo di correggere, sostenere e promuovere l'attività di indagine e conoscenza, e per valutare i contenuti effettivamente appresi dall'allunno;
- al termine di ogni unità di apprendimento o percorso didattico.

Durante lo svolgimento della DAD la valutazione ha avuto lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti fattori:

- Partecipazione in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza.
- Impegno a seguire e svolgere quanto proposto dalla docente.
- Impegno a inviare, nelle modalità indicate, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà
- Partecipazione, per quanto possibile, alle videolezioni in diretta, collegandosi con puntualità all'orario stabilito.
- Assunzione, all'interno delle chat, di un comportamento corretto e rispettoso di tutti esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento

Gli strumenti utilizzati per la valutazione formativa durante la DAD sono stati:

contributi personali, elaborati, colloqui, esecuzione di prove scritte, test, risposte mirate.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, delle sue reali potenzialità, dei progressi compiuti e dell'effettivo grado di attenzione interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda il numero di prove, sono state effettuate due/tre prove orali e due/tre prove scritte a quadrimestre, facendo riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF dell'Istituto e per il secondo quadrimestre anche alle Linee guida sulla DAD.

Barcellona, 15 maggio 2020

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Olivo

PROGRAMMA DI ITALIANO

SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE - TERZO PERIODO DIDATTICO (CLASSE V)

SEZ. A CORSO AFM

Anno scolastico 2019-2020

Docente: prof.ssa Olivo Silvana

UDA 1: LA SCAPIGLIATURA. NATURALISMO E VERISMO. GIOVANNI VERGA.

- La letteratura postunitaria: la Scapigliatura milanese.
Iginio Ugo Tarchetti
Memento da Disjecta
Attrazione e repulsione per Fosca da Fosca (capp. XXXII-XXXIII).
- Naturalismo francese.
Émile Zola *Gervaise e l'acquavite da L'Assommoir.*
- Il Verismo in Italia.
Federico De Roberto *Una famiglia di mostri da I Viceré.*
- Giovanni Verga: la formazione e l'ideologia. Lo svolgimento della narrativa verghiana, dai romanzi preveristi al Ciclo dei vinti. Impersonalità, regressione e straniamento.
Da Vita dei campi:
Rosso Malpelo
Da I Malavoglia:
La ribellione di 'Ntoni
Da Novelle rusticane:
La roba

UDA 2: LE DUE FACCE DEL DECADENTISMO: PASCOLI E D'ANNUNZIO

- Decadentismo: temi e miti della letteratura decadente.
- Il Futurismo (cenni).
- Il Crepuscolarismo (cenni).
- Gabriele d'Annunzio: l'estetismo; il superuomo; le Laudi
Dalle Laudi:
La pioggia nel pineto
- Giovanni Pascoli: la poetica del "fanciullino". Le raccolte poetiche e i temi della poesia pascoliana.
Da Myricae:
X agosto
Il lampo
Il tuono

UDA 3: LA NARRATIVA DELLA CRISI: SVEVO E PIRANDELLO

- Italo Svevo: la vita e le opere; il pensiero e la poetica; la psicoanalisi; la figura dell'«inetto» e i romanzi.

Da *La coscienza di Zeno*:

Il vizio del fumo.

La salute di Augusta.

- Luigi Pirandello: la vita, la poetica dell'«umorismo», il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io, le novelle, i romanzi, il teatro.

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato.

Ciàula scopre la luna.

UDA 4: LA POETICA TRA LE DUE GUERRE

- L'Ermetismo: caratteri generali.
- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica.
Le raccolte: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*.

Da *L'Allegria*:

Veglia.

San Martino del Carso.

Mattina.

Soldati.

- Salvatore Quasimodo: la vita, il periodo ermetico, l'evoluzione tematica e stilistica delle raccolte del dopoguerra.

Da *Acque e terre*:

Ed è subito sera.

Da *Giorno dopo giorno*:

Uomo del mio tempo.

UDA 5: IL NEOREALISMO E L'ETÀ CONTEMPORANEA

- Neorealismo e dintorni: la guerra e la Resistenza.
- Raccontare l'Olocausto.
Primo Levi *L'arrivo nel Lager* da *Se questo è un uomo*.
- Sciascia: realismo, sperimentazione e impegno civile.
Leonardo Sciascia *L'interrogatorio di don Mariano* da *Il giorno della civetta*.
- Italo Calvino: la vita e le opere; il pensiero e la poetica; tra realismo e gusto fantastico.
Da *Il sentiero dei nidi di ragno*:
I partigiani visti da un bambino
Da *Il visconte dimezzato*:
Mezzo visconte per marito.

Barcellona, 15 maggio 2020

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Olivo

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Docente: prof.ssa Olivo Silvana

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti, non tutti frequentanti, tra adulti, giovani adulti e stranieri che, sin dall'inizio, hanno mostrato di voler potenziare le proprie conoscenze e abilità e accrescere le proprie competenze.

Nonostante le difficoltà nella frequenza regolare e nello studio a casa, trattandosi di studenti – lavoratori, e benché quest'anno scolastico sia stato svolto per quasi tutto il secondo quadrimestre in modalità di **DIDATTICA A DISTANZA (DAD)**, l'impegno da parte di quasi tutti è sempre stato costante e la classe si è sempre mostrata motivata e partecipe al dialogo educativo e didattico, evidenziando interesse e attenzione per tutte le attività proposte dalla docente.

La partecipazione del gruppo classe alle attività didattiche è sempre stata attiva e sostenuta da buona volontà e impegno, anche se non sono mancate le difficoltà; in modo particolare la frequenza non sempre regolare e la difficoltà a studiare a casa, per mancanza di tempo, ha costretto a tornare talvolta sugli argomenti svolti. Per questo motivo il tempo scuola, anche nella DAD, è stato sfruttato al massimo per spiegazioni, studio individuale, verifiche scritte e orali, attività di comprensione, acquisizione e rielaborazione dei temi trattati.

La didattica adottata è stata inclusiva e induttiva, partendo dalle competenze di ogni singolo discente e puntando al consolidamento e potenziamento delle stesse, all'interno di un clima di collaborazione e serenità.

Gli allievi si sono impegnati con costanza ed interesse, nonostante molti di loro abbiano responsabilità lavorative e/o familiari, raggiungendo gli obiettivi educativi e culturali fissati all'inizio dell'anno scolastico e stabiliti sulla base delle caratteristiche della classe.

Hanno partecipato con entusiasmo soprattutto alle lezioni pluridisciplinari, in cui sono stati svolti argomenti letterari, storici ed artistici in generale; hanno letto in classe in modo critico ed attento i brani proposti; hanno apprezzato e partecipato ai dibattiti su tematiche e argomenti di attualità scaturiti in modo spontaneo dalle lezioni programmate o dalla lettura di articoli di giornale per il progetto "Quotidiano in classe" e "Young factor".

Nel complesso, gli allievi che hanno frequentato con regolarità, costanza e determinazione, hanno conseguito risultati positivi e abbastanza soddisfacenti, dimostrando adeguate capacità di correlazione e le competenze necessarie per un'autonoma rielaborazione degli argomenti proposti.

Gli studenti che non hanno frequentato, o hanno frequentato solo a settembre, risultano non valutabili e quindi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1. Competenze

- Contestualizzare un evento, inserendolo in un processo storico.
- Cogliere l'interdipendenza dei fatti storici, nella correlazione tra aspetti sociali, economici, politici e culturali.
- Cogliere i rapporti tra le trasformazioni storiche del passato ed alcuni aspetti della realtà contemporanea.

- Affinare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il campo delle prospettive.

2. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti).

3. Abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il lavoro si è svolto attraverso l'elaborazione di percorsi storico-culturali che hanno coinvolto sia la Storia che l'Italiano.

I metodi usati:

- lezioni frontali;
- mappe concettuali e sintesi elaborate in Power Point o in Word;
- Internet per le ricerche e la visione di carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, documentari e film attinenti al programma;

Gli strumenti:

- Libro di testo: Vittoria Calvani *Storia e progetto: il Novecento e oggi* Vol.5, Mondadori Scuola.
- Mappe alla LIM, lavori in Power Point e in Word, fotocopie.
- Articoli di giornale (quotidiani e/o riviste specializzate).
- Vari siti internet.

Nel corso del secondo quadrimestre queste metodologie sono state integrate con e nella DIDATTICA A DISTANZA.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno permesso di accertare principalmente competenze, conoscenze e abilità di ogni singolo allievo, in relazione agli obiettivi prefissati nelle unità di apprendimento.

Le verifiche sono state condotte:

- in itinere, per mezzo di osservazioni, conversazioni guidate, interrogazioni, test e questionari scritti allo scopo di correggere, sostenere e promuovere l'attività di indagine e conoscenza, e per valutare i contenuti effettivamente appresi dall'alunno;
- al termine di ogni unità di apprendimento o percorso didattico.

Durante lo svolgimento della DAD la valutazione ha avuto lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti fattori:

- Partecipazione in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza.
- Impegno a seguire e svolgere quanto proposto dalla docente.
- Impegno a inviare, nelle modalità indicate, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà
- Partecipazione, per quanto possibile, alle videolezioni in diretta, collegandosi con puntualità all'orario stabilito.
- Assunzione, all'interno delle chat, di un comportamento corretto e rispettoso di tutti esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento

Gli strumenti utilizzati per la valutazione formativa durante la DAD sono stati:

contributi personali, elaborati, colloqui, test, risposte mirate.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, delle sue reali potenzialità, dei progressi compiuti e dell'effettivo grado di attenzione interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda il numero di prove, sono state effettuate due/tre prove orali a quadrimestre, facendo riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF dell'Istituto e per il secondo quadrimestre anche alle Linee guida sulla DAD.

Barcellona, 15 maggio 2020

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Olivo

PROGRAMMA DI STORIA

SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE - TERZO PERIODO DIDATTICO (CLASSE V)

SEZ. A CORSO AFM

Anno scolastico 2019-2020

Docente: prof.ssa Olivo Silvana

UDA 1: GLI INIZI DEL NOVECENTO E LA GRANDE GUERRA

- L'Italia industrializzata e imperialista
- L'Europa verso la guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile

UDA 2: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Mussolini, "inventore" del fascismo
- 1929: la prima crisi globale
- Il nazismo

UDA 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia
- Il quadro internazionale del dopoguerra

UDA 4: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI E L'EPOCA MULTIPOLARE (SINTESI)

- La "guerra fredda"
- La decolonizzazione
- Il crollo del comunismo
- L'Italia repubblicana

UDA 5: L'ETA' ATTUALE (SINTESI)

- La globalizzazione
- L'11 settembre
- La crisi del mondo islamico

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Storia della bandiera e dell'Inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Shoah e giorno della memoria.
<http://www.cultura.rai.it/webdoc-shoah/index.html#welcome>
- La giornata internazionale della donna e l'emancipazione femminile.
<http://www.cultura.rai.it/webdoc-ottomarzo/index.html#arte>
- La giornata della legalità.
<http://www.cultura.rai.it/webdoc-legalita/index.html#welcome>

Barcellona, 15 maggio 2020

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Olivo

Gli alunni

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DOCENTE

Accetta Caterina

DISCIPLINA

Matematica

CLASSE

5 A AFM SIRIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Nuova Matematica con applicazioni informatiche set 3 – Ed. Mista Vol3 – Gambotto Manzone Annamaria Consolini Bruna - TRAMONTANA

N. ALUNNI IN USCITA

Totale:22

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE IN USCITA

Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta problematiche. Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e delle regole un gruppo di 4 alunni ha mostrato una buona motivazione allo studio della matematica mantenendo buoni livelli di interesse ed impegno con pieno raggiungimento degli obiettivi e buona utilizzazione delle procedure per la risoluzione dei problemi ; un gruppo di 10 alunni ha raggiunto un livello sufficiente sia nella conoscenza delle procedure che nell'organizzazione del lavoro anche in situazioni interattive. La rimanente parte non ha frequentato e quindi non valutabili..Nel complesso la classe ha dimostrato, comunque, una grande motivazione allo studio e interesse nella disciplina.

OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI

La classe mediamente ha raggiunto gli obiettivi minimi sa utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, sa leggere i grafici, anche se non sempre si esprime con un linguaggio adeguato. Comprende il senso dei formalismi introdotti; conosce le principali funzioni algebriche e ne sa calcolare il dominio, i limiti e i punti di massimo, minimo e flesso. Si sono riscontrati problemi riguardo all'esposizione che non sempre è chiara e puntuale. Riguardo allo svolgimento del programma non è stato possibile poter svolgere i contenuti della programmazione annuale in quanto per la maggior parte degli alunni c'era la mancanza di conoscenze di base necessarie per lo svolgimento dello stesso; ci si è dovuti soffermare per più tempo sulle varie unità di apprendimento dando spazio alle esercitazioni e al ripasso. Inoltre con la DAD nonostante la partecipazione di gran parte della classe il ritmo delle lezioni è rallentato e i risultati sono calati perchè il lavoro svolto con la video lezione è diventato più difficile e alcuni hanno evidenziato difficoltà in quanto ritmi di apprendimento diversi

CONTENUTI

RICHIAMI: richiamo degli argomenti degli anni precedenti

Equazioni di primo grado, secondo grado e di grado superiore (casi semplici); disequazioni di primo e secondo grado; disequazioni fratte e fattoriali; sistemi di equazioni e disequazioni. Topologia della retta; intervalli limitati e illimitati; intorno di un punto, punto di accumulazione e di frontiera.

UDA1: Le funzioni e i limiti

Le funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio, intersezioni con

	gli assi e studio del segno; Proprietà delle funzioni : funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari; Definizione di limite finito e infinito; teoremi sui limiti (enunciati): unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
UDA2: Le funzioni continue	
	Operazioni sui limiti; forme indeterminate; le funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione; gli asintoti.
UDA3: La derivata e lo studio di una funzione	
	Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica; La continuità e la derivabilità; le derivate fondamentali; Regole di derivazione: derivate di ordine superiore. Studio delle funzioni: Classificazione e dominio; studio del segno; intersezione con gli assi; asintoti orizzontali e verticali e obliqui; studio della derivata prima: massimi, minimi e flessi orizzontali; studio della derivata seconda: concavità, massimi minimi e flessi. Rappresentazione grafica della funzione.
UDA4: Disequazioni lineari in due variabili	
	Disequazioni lineari in due variabili, sistemi di disequazioni lineari in due variabili (risoluzione grafica con la scelta del punto di prova). Funzione reale di due variabili reali: definizione, dominio, linee di livello .

METODOLOGIE

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Discussione guidata
- Rappresentazioni grafiche
- Illustrazione di esercizi esemplificativi
- Esercitazioni in classe
- Esercitazioni di gruppo
- Durante la DAD per la modalità on-line è stato utilizzato il registro elettronico
- Invio materiali via social network
- Video lezione

MEZZI

- Libri di testo
- Calcolatrice
- Software (Algeo) in ambiente Android per i grafici delle funzioni
- Appunti integrativi
- Schede didattiche
- Link da scaricare

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove strutturate (V/F, risposte a scelta multipla. etc)
- Prove semi strutturate
- Interrogazioni

TEMPI

Le ore di lezione effettuate complessivamente sono _____. I Tempi rilevati sono riferiti alle ore di lezione, di esercitazione, di recupero e per le verifiche scritte e orali.

Barcellona, 20 Maggio 2020

LA DOCENTE *Accetta Caterina*

I.T.E.T. “E. Fermi” di Barcellona P.G.

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2019/20

Disciplina: Matematica

Classe: 5A Serale

Docente prof.ssa Accetta Caterina

RICHIAMI

Equazioni di primo grado, secondo grado e di grado superiore (casi semplici); disequazioni di primo e secondo grado; disequazioni fratte e fattoriali; sistemi di equazioni e disequazioni. Topologia della retta; intervalli limitati e illimitati; intorno di un punto, punto di accumulazione e di frontiera.

U.D.A. 1: *Le funzioni e i limiti*

Le funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno; Proprietà delle funzioni: funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari; Definizione di limite finito e infinito; teoremi sui limiti (enunciati): unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

U.D.A. 2: *Le funzioni continue*

Operazioni sui limiti; forme indeterminate; le funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione; gli asintoti.

U.D.A. 3: *La derivata e lo studio di una funzione*

Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica; La continuità e la derivabilità; le derivate fondamentali; Regole di derivazione: derivate di ordine superiore. Studio delle funzioni: Classificazione e dominio; studio del segno; intersezione con gli assi; asintoti orizzontali e verticali e obliqui; studio della derivata prima: massimi, minimi e flessi orizzontali; studio della derivata seconda: concavità, massimi minimi e flessi. Rappresentazione grafica della funzione.

U.D.A. 4: *Disequazioni lineari in due variabili*

Disequazioni lineari in due variabili, sistemi di disequazioni lineari in due variabili (risoluzione grafica con la scelta del punto di prova. Funzione reale di due variabili reali:, definizione , dominio, linee di livello .

La docente: Accetta Caterina

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

MATERIA: <i>Diritto</i>	Prof.ssa: Maria Grazia Pino
CLASSE: V A CORSO SIRIO	ANNO SCOLASTICO : 2019/2020
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe è composta da studenti che sotto il profilo socio-culturale mostrano una formazione omogenea. Le attività didattiche sono state regolarmente svolte in presenza nella prima parte dell'anno scolastico, in modalità DAD (Didattica a distanza) per buona parte del secondo quadrimestre. Gli alunni hanno partecipato alle attività proposte con interesse, compatibilmente alle difficoltà inevitabilmente presentatesi nella didattica in modalità DAD, conseguendo risultati diversificati in base alle personali capacità: alcuni, grazie all'impegno costante o a capacità di rielaborazione adeguate, hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti; altri, a causa di un impegno irregolare o capacità più modeste, hanno raggiunto solo saperi minimi; altri ancora hanno ottenuto buoni risultati. Gli allievi nel complesso hanno frequentato con costanza, anche se non sono mancate le difficoltà, trattandosi di studenti lavoratori e/o con problematiche familiari. Durante lo svolgimento delle lezioni in modalità DAD, si è cercato soprattutto di consolidare gli argomenti del programma, calandoli nella realtà di lockdown effettivamente vissuta. Gli alunni hanno partecipato con molto entusiasmo ai dibattiti e agli argomenti trattati, esprimendo anche le loro ansie e perplessità sulla realtà vissuta nel periodo di pandemia.</p>

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

CONOSCENZE	Gli alunni hanno ottenuto conoscenza generale e più che sufficiente di tutti gli argomenti trattati e sono in grado di esporli in maniera semplice e formalmente accettabile. Sono stati messi in evidenza, spiegati e rielaborati tutti i provvedimenti emessi dal Governo e dal Parlamento italiano nel periodo di lockdown.
COMPETENZE	Gli alunni sanno definire in maniera precisa gli istituti giuridici studiati; analizzare i fenomeni giuridici distinguendone e riconoscendone gli aspetti caratterizzanti; riconoscere, altresì, l'importanza sociale degli istituti studiati, confrontandoli tra di essi e calandoli nella realtà vissuta. Sono in grado di esporre i concetti appresi utilizzando il lessico specifico e di saper impostare la risoluzione di casi specifici.
CAPACITA' ABILITA'	Hanno sviluppato capacità di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni. Hanno sviluppato, altresì, l'abilità di analizzare le problematiche attuali e di impostare un nuovo stile di vita alla luce degli accadimenti del tempo.

METODOLOGIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale con l'uso di testi e della LIM 2. Metodo deduttivo/induttivo 3. Ricerca –azione 4. Problem solving 5. Utilizzo di power point, mappe concettuali 6. Integrazione della didattica con ausili multimediali 7. Lettura ed analisi di fonti e letture significative
MATERIALI DIDATTICI	Oltre all'uso di testi, gli allievi si sono serviti dell'ausilio dei computer, del codice civile, della Costituzione Italiana. Sono stati analizzati articoli di giornali.
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	<p>Interrogazione - Test strutturato - Quesiti a risposta aperta - Quesiti a risposta multipla.</p> <p>Nel valutare lo studente-adulto si è tenuto conto del percorso di apprendimento (progresso rispetto al punto di partenza e al livello reale</p>

	<p>delle conoscenze), della partecipazione, dell'impegno, dei problemi personali. Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF dell'Istituto. In particolare, nel periodo in cui la didattica è stata svolta in modalità DAD, la valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione alle video lezioni, alla puntualità nel rispetto delle consegne, ma soprattutto al confronto tra tutti gli alunni sulle problematiche attuali.</p>
--	--

Il docente
Maria Grazia Pino

PROGRAMMA DI DIRITTO
SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE - TERZO PERIODO DIDATTICO (CLASSE V)
SEZ. A CORSO AFM
Anno scolastico 2019-2020
Docente: prof.ssa Pino Maria Grazia

LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI CARATTERI.

- ✓ Dall'unificazione italiana al periodo fascista
- ✓ Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente
- ✓ La struttura e i caratteri della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- ✓ Democrazia, diritti e doveri
- ✓ L'uguaglianza e il lavoro
- ✓ La libertà religiosa e i Patti Lateranensi
- ✓ Il diritto internazionale e la posizione degli stranieri

I DIRITTI DEI CITTADINI: RAPPORTI CIVILI, ETICO-SOCIALI ED ECONOMICI

- ✓ La libertà personale
- ✓ Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione (con particolare riferimento al periodo vissuto nell'anno scolastico in corso)
- ✓ I diritti di riunione e di associazione
- ✓ Le libertà di manifestazione del pensiero e di stampa
- ✓ Le garanzie giurisdizionali

IL PARLAMENTO

- ✓ La composizione del Parlamento e il bicameralismo
- ✓ L'organizzazione e il funzionamento delle Camere
- ✓ La posizione giuridica dei parlamentari
- ✓ L'iter legislativo

IL GOVERNO

- ✓ La composizione del Governo
- ✓ La formazione del Governo
- ✓ Le funzioni del Governo e la Pubblica Amministrazione
- ✓ I DPCM (Decreti del Presidente del Consiglio)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- ✓ Funzioni e attribuzioni
- ✓ Procedimento di elezione
- ✓ Gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale

LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA

- ✓ Principi costituzionali
- ✓ Magistratura ordinaria e speciale

I PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

- ✓ Il processo: primo, secondo e terzo grado
- ✓ Gli organi

LA CORTE COSTITUZIONALE

- ✓ Composizione e compiti

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI

- ✓ I Comuni
- ✓ Le Regioni
- ✓ Gli Enti Provinciali e le Città Metropolitane

LE ISTITUZIONI EUROPEE E IL DIRITTO COMUNITARIO

- ✓ Principali organi dell'UE

Barcellona, 20 maggio 2020

Il docente
Prof.ssa Pino Maria Grazia

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE DELLE FINANZE

MATERIA: Scienze delle Finanze	Prof.ssa: Maria Grazia Pino
CLASSE: V A CORSO SIRIO	ANNO SCOLASTICO : 2019/2020
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe è composta da studenti che sotto il profilo socio-culturale mostrano una formazione omogenea. Le attività didattiche sono state regolarmente svolte in presenza nella prima parte dell'anno scolastico, in modalità DAD (Didattica a distanza) per buona parte del secondo quadrimestre. Gli alunni hanno partecipato alle attività proposte con interesse, compatibilmente alle difficoltà inevitabilmente presentatesi nella didattica in modalità DAD, conseguendo risultati diversificati in base alle personali capacità: alcuni, grazie all'impegno costante o a capacità di rielaborazione adeguate, hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti; altri, a causa di un impegno irregolare o capacità più modeste, hanno raggiunto solo saperi minimi; altri ancora hanno ottenuto buoni risultati. Gli allievi nel complesso hanno frequentato con costanza, anche se non sono mancate le difficoltà, trattandosi di studenti lavoratori e/o con problematiche familiari. Durante lo svolgimento delle lezioni in modalità DAD, si è cercato soprattutto di consolidare gli argomenti del programma, calandoli nella realtà di lockdown effettivamente vissuta. Gli alunni hanno partecipato con molto entusiasmo ai dibattiti e agli argomenti trattati, esprimendo anche le loro ansie e perplessità sulla realtà vissuta nel periodo di pandemia.</p>

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

CONOSCENZE	Gli alunni hanno ottenuto conoscenza generale e più che sufficiente di tutti gli argomenti trattati e sono in grado di esporli in maniera semplice e formalmente accettabile. Nel particolare, hanno ottenuto conoscenza degli argomenti che via via si sono trattati nel periodo in cui si è svolta la DAD, consolidandoli con esperienze personali.
COMPETENZE	Gli alunni sanno definire in maniera precisa gli istituti studiati, distinguendone e riconoscendone gli aspetti caratterizzanti; sanno riconoscere, altresì, l'importanza sociale degli istituti studiati, confrontandoli tra di essi. Sono in grado di esporre i concetti appresi utilizzando il lessico specifico e di saper impostare la risoluzione di casi specifici.
CAPACITA' ABILITA'	Hanno sviluppato capacità di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni.

METODOLOGIE	Lezione frontale con l'uso di testi e della LIM Metodo deduttivo/induttivo Ricerca –azione Problem solving Utilizzo di power point, mappe concettuali Integrazione della didattica con ausili multimediali Lettura ed analisi di fonti e letture
MATERIALI DIDATTICI	Oltre all'uso di testi, gli allievi si sono serviti dell'ausilio dei computer, del codice civile, di articoli di giornali. Soprattutto nel periodo della DAD ci si è serviti di siti internet.

<p><i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</i></p>	<p>Interrogazione - Test strutturato - Quesiti a risposta aperta - Quesiti a risposta multipla.</p> <p>Nel valutare lo studente-adulto si è tenuto conto del percorso di apprendimento (progresso rispetto al punto di partenza e al livello reale delle conoscenze), della partecipazione, dell'impegno, dei problemi personali. Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF dell'Istituto.</p>
--	--

Il docente
Prof.ssa Maria Grazia Pino

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLE FINANZE
SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE - TERZO PERIODO DIDATTICO (CLASSE V)
SEZ. A CORSO AFM
Anno scolastico 2019-2020
Docente: prof.ssa Pino Maria Grazia

1. LA FINANZA PUBBLICA

- LA SPESA PUBBLICA: teoria classica e Keynesiana – criticità ed aspetti negativi dell'intervento dello Stato nell'economia – classificazione della spesa pubblica – la gestione amministrativa della spesa pubblica: impegno, liquidazione, ordine e pagamento
- LE ENTRATE PUBBLICHE: funzione e classificazione delle entrate pubbliche – tributi e classificazione dei tributi

2. IL BILANCIO

- FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO
- LA MANOVRA DI BILANCIO
- L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI

3. IL SISTEMA TRIBUTARIO

- LE IMPOSTE E I PRINCIPI FONDAMENTALI
- EQUITA' –UNIFORMITA'- UNIVERSALITA'- PROGRESSIVITA'
- LA CERTEZZA E SEMPLICITA' DELLA IMPOSIZIONE
- GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA IMPOSIZIONE

4. SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- I PRINCIPI COSTITUZIONALI
- LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI FISCALI

Barcellona P.G. 20 maggio 2020

Il Docente
Pino Maria Grazia

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Rosa Maria Maimone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V AFM del corso SIRIO è formata da 22 studenti. Nel corso dell'anno scolastico l'impegno del docente è stato quello di stimolare e sviluppare negli alunni non solo l'apertura alle problematiche didattico-culturali, ma anche quello di coadiuvare gli stessi nell'acquisizione e rielaborazione di specifici contenuti della disciplina in oggetto, promuovendo la crescita umana oltre che culturale.

Gli alunni, da parte loro, sebbene studenti - lavoratori e benché quest'anno scolastico sia stato svolto per quasi tutto il secondo quadrimestre in modalità di **DIDATTICA A DISTANZA (DAD)**, si sono dimostrati ben disposti nel voler potenziare le proprie conoscenze e abilità e hanno mostrato impegno nell'accrescere le loro competenze.

La frequenza alle lezioni non sempre è stata regolare e così anche lo studio individuale. La partecipazione alle attività proposte è sempre stata attiva, ma, nonostante la buona volontà e l'impegno, i risultati non sono sempre stati ottimali e il docente ha dovuto soffermarsi su un argomento per tempi prolungati. Si è reso inoltre necessario svolgere la maggior parte del lavoro in classe o durante le lezioni in sincrono (DAD).

La metodologia didattica impiegata si è avvalsa di un approccio di tipo comunicativo e funzionale con sviluppo integrato delle abilità di ricezione, interazione e produzione.

La maggior parte degli studenti ha lavorato con costanza ed in modo regolare, nonostante i molteplici impegni familiari e professionali, raggiungendo gli obiettivi previsti.

Hanno risposto con entusiasmo alle iniziative dell'insegnante operando nel piccolo gruppo e producendo sempre con puntualità gli elaborati richiesti. Le lezioni sono state improntate al dibattito su tematiche di interesse sociale, in cui si è cercato di far emergere lo spirito critico del singolo allievo.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta delle disomogeneità, tuttavia tutti gli studenti hanno raggiunto nel complesso gli obiettivi minimi di competenza linguistica e comunicativa. Si distingue qualche elemento per la continuità nello studio e l'impegno dimostrato conseguendo dei risultati soddisfacenti sia nell'ambito delle conoscenze che delle competenze acquisite.

Il programma ha subito importanti rallentamenti rispetto alla programmazione iniziale prevista a causa della frequenza irregolare di alcuni studenti e dell'impossibilità di rivedere a casa il lavoro svolto in classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Documentare in modo elementare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- Padroneggiare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi ed utilizzare in modo basilare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in modo semplice in diversi ambiti e contesti professionali;
- Produrre semplicissimi testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità-Capacità- Conoscenze

- Comprendere elementari testi orali in lingua straniera, su vari argomenti, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio;
- Esprimersi in modo semplice e basilare su argomenti di carattere generale e relativi al mondo del lavoro e delle imprese adeguandoli al contesto e alla situazione;
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente semplici riguardanti argomenti di attualità, studio e lavoro;
- Produrre elementari testi scritti e orali coerenti e coesi, anche di carattere tecnico-professionale riguardanti situazioni relative al proprio settore di indirizzo;
- Conoscere il lessico di settore per affrontare situazioni sociali e lavorative;
- Conoscere alcuni aspetti socio-culturali della lingua e del paese di riferimento in particolare inerente il settore economico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel tentativo di adeguare l'attività didattica alle esigenze del discente-adulto, il programma è stato elaborato e svolto in modo tale da poter essere alla portata dell'utenza in questione:

- Gli incontri hanno avuto il carattere della lezione dialogata in cui erano gli studenti ad essere al centro del proprio apprendimento esponendo il proprio punto vista sugli argomenti trattati stimolandone la riflessione critica;
- per quanto riguarda il materiale didattico, l'insegnante ha stimolato gli alunni nella produzione di presentazioni multimediali, mappe e schemi che permettessero di fare propri i concetti attraverso la rielaborazione dei contenuti.
- Uso della LIM in particolare per l'affinamento delle abilità di ascolto e comprensione di testi orali.

Nel corso del secondo quadrimestre queste metodologie sono state integrate con e nella DIDATTICA A DISTANZA.

Gli strumenti:

- Libro di testo : G.Zani A. Ferranti – New B on the Net – Minerva Scuola.
- Power Point, mappe, schemi, fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto luogo attraverso una osservazione sistematica (in classe, per la prima parte dell'a.s.; durante le lezioni in sincrono, per quanto riguarda la DAD) delle attività svolte (lezione

dialogata, esercitazioni, lavori di gruppo). Al termine di ogni modulo, inoltre, si sono svolte prove scritte di verifica di tipo strutturato, di comprensione con domande aperte e chiuse.

Durante lo svolgimento della DAD, in particolare, la valutazione ha avuto lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti fattori:

- Partecipazione in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza.
- Impegno a seguire e svolgere quanto proposto dalla docente.
- Impegno a inviare, nelle modalità indicate, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà
- Partecipazione, per quanto possibile, alle videolezioni in diretta, collegandosi con puntualità all'orario stabilito.
- Assunzione, all'interno delle chat, di un comportamento corretto e rispettoso di tutti esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento

Gli strumenti utilizzati per la valutazione formativa durante la DAD sono stati:
contributi personali, elaborati, colloqui, esecuzione di prove scritte, test, risposte mirate.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, delle sue reali potenzialità, dei progressi compiuti e dell'effettivo grado di attenzione interesse e partecipazione.

Barcellona, 15 maggio 2020

L'insegnante
Prof.ssa Rosa Maria Maimone

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

U.d.A. 1 MY WORLD

- Introducing yourself.
- Strutture grammaticali: Present simple;

U.d.A 2 MARKETING AND ADVERTISING

- Marketing and advertising: an introduction;
- Market segmentation;
- Market research;
- Marketing mix;
- Advertising;
- E-commerce;
- Trade fairs;
- Lessico: Marketing and advertising.

U.d.A 3 BANKING AND FINANCE

- Bank services;
- E-banking;
- The British banking system;
- Methods of payment: ATM's, debit and credit cards;
- Stock Exchange;
- Strutture grammaticali: Future tense;
- Lessico: Banks, financial vocabulary, money and methods of payment.

U.d.A 4 TRANSPORTATION

- Land Transport;
- Transport by pipeline;
- Air Transport and air freight rates;
- Sea Transport;
- The insurance contract;
- Lessico: means of transport, methods of transporting goods, insurance policies.

U.d.A 5 GLOBALIZATION

- The globalization process;
- Leading players in globalization;
- World Trade Organization (WTO);
- The International Monetary Fund (IMF);
- The World Bank;
- Main aspects of globalization;
- Supporters and critics;
- Global issues;
- Lessico: Specific vocabulary related to globalization issues.

Libro di testo : G.Zani A. Ferranti – New B on the Net – Minerva Scuola

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Rosa Maria Maimone

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE

Docente: prof.ssa Musciumarra Giuseppa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti lavoratori, di cui 14 frequentanti. Gli studenti hanno dimostrato interesse e si sono approcciati allo studio della lingua francese con motivazione e impegno costanti. Tuttavia la frequenza di alcuni elementi non è stata sempre regolare, a causa di impegni lavorativi e/o familiari.

A partire dai primi giorni di marzo, a causa dell'emergenza Coronavirus, seguendo le indicazioni ministeriali e dell'Istituto, l'attività didattica si è svolta a distanza in modalità sincrona e asincrona. Seppur in situazione di emergenza e con talune difficoltà, la maggior parte degli studenti ha dimostrato grande senso di responsabilità ed ha partecipato alle attività sincrone costantemente cercando, durante le attività asincrone, di assimilare i contenuti proposti e potenziare la capacità comunicativa. Il programma non è stato svolto in tutte le sue parti, sia a causa della frequenza discontinua degli alunni che ha comportato la necessità di soffermarsi a lungo sugli argomenti svolti, sia perché si è cercato di colmare soprattutto nei primi mesi, delle lacune pregresse a livello contenutistico e linguistico, propedeutici al perseguimento degli obiettivi specifici dell'anno in corso. In questo ultimo periodo di Dad, si è cercato con mappe concettuali, sintesi e video, di sintetizzare gli argomenti per agevolarne l'assimilazione.

L'azione educativa è stata mirata alla presentazione di alcuni aspetti dell'attività commerciale e della civiltà francesi anche in un'ottica interdisciplinare e comparativa con la realtà italiana. Gli studenti sono stato guidati a padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali.

Il livello della classe si attesta su un profitto più che sufficiente. Un gruppo infatti ha conseguito una buona conoscenza degli argomenti proposti ed una efficace capacità comunicativa, altri hanno acquisito una conoscenza adeguata del programma svolto tuttavia si riscontrano difficoltà espositive, i restanti hanno conseguito gli obiettivi minimi prefissati.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Abilità:

Funzioni linguistico comunicative

- funzioni linguistico-comunicative necessarie per potenziare il livello soglia B1

Lessico

- lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate

Grammatica della frase e del testo

forme necessarie per potenziare il livello B1 soglia

Cultura dei paesi in cui si parla la lingua

- aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua relativa all'ambiente personale,

- rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine e il mondo delle comunità di cui si impara la lingua.

Competenze:

- saper leggere con una certa chiarezza e scioltezza
- saper riassumere per scopi diversi le informazioni contenute nei testi
- saper ascoltare e prendere appunti
- saper esporre
- saper studiare con metodo

Comprensione

- comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti relativi all'ambito personale e al linguaggio settoriale
- comprendere testi scritti su argomenti relativi alla quotidianità e al mondo del commercio

Interazione

capacità di interagire in modo semplice ma efficace in diversi contesti e situazioni

Produzione

- produrre testi semplici e coerenti su argomenti che riguardano l'ambito personale e professionale

METODOLOGIE E STRUMENTI

- per l'uso delle FAD (Fruizione A Distanza) l'insegnante ha fornito il materiale didattico proposto in classe agli alunni, affinché potessero studiare in ambienti diversi da quello scolastico, favorendo una più efficace comprensione dei contenuti, ottimizzando apprendimento e studio personali e per compensare il problema delle assenze per coloro che, per impegni lavorativi e/o familiari, risultavano assenti durante alcune lezioni;
- nella spiegazione degli argomenti commerciali e di civiltà si è proceduto alla lettura e alla comprensione dei testi, in seguito gli studenti sono stati guidati alla rielaborazione e sintesi degli aspetti più importanti. Grande importanza è stata data all'utilizzo della lingua francese nei diversi contesti affrontati;
- si è fatto uso della Lavagna interattiva e di Internet per la presentazione di argomenti, attinenti al programma svolto.

Gli strumenti:

- Libro di testo: C. Caputo, G Schiavi,..... La nouvelle Entreprise casa Ed. Petrini

- Fotocopie,
- materiali multimediali condivisi prodotti dall'insegnante e reperiti nel web (file in pdf et word)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno permesso di accertare principalmente competenze, conoscenze e abilità di ogni singolo allievo, in relazione agli obiettivi prefissati nelle unità di apprendimento.

Le verifiche sono state condotte:

- in itinere, per mezzo di osservazioni, conversazioni guidate, interrogazioni, test e comprensioni di brani di diverso genere, allo scopo di verificare la capacità di comprensione e l'effettivo apprendimento degli argomenti;
- al termine di ogni unità di apprendimento o percorso didattico.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, delle sue reali potenzialità, dei progressi compiuti e dell'effettivo grado di attenzione interesse e partecipazione.

In seguito alla rimodulazione della programmazione con DaD sono stati considerati:

- la partecipazione in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza.
- l' impegno a seguire e svolgere quanto proposto dal docente.
- l' impegno a inviare, nelle modalità indicate dal docente, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire al docente di individuare soluzioni alternative.
- la partecipazione, per quanto possibile, alle video-lezioni in diretta, collegandosi con puntualità all'orario stabilito.
- l' assunzione, all'interno delle chat, di un comportamento corretto e rispettoso di tutti esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento.

Per quanto riguarda il numero di prove, sono state effettuate uno/due interrogazioni e due prove scritte a quadrimestre, facendo riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF dell'Istituto.

Barcellona P.G. 15/05/2020

L'insegnante
Prof.ssa Giuseppa Musciumarra

PROGRAMMA DI FRANCESE svolto nella classe Quinta A SIRIO
Anno scolastico 2019/2020

Docente: Musciumarra Giuseppa

Libro di testo di riferimento: C. Caputo – G. Schiavi – G. Fleury “La nouvelle Entreprise”
Petrini Ed.

La commande

- La procédure de la commande
- Passer une commande
- Les difficultés du contrat de vente
- Les modifications du contrat de vente

Le règlement

- Ses différentes formes
- Le règlement au comptant
- Le règlement à terme

La livraison de la marchandise

- Les acteurs de la livraison
- Le transport des marchandises
- L'emballage

Les banques et les opérations bancaires

- Les principales catégories de banques
- Les opérations bancaires

Les assurances

- Définition et rôle
- Principales formes de contrat
- Les types d'assurances

La France politique

- L'organisation administrative
- Les institutions françaises
- Les symboles de la France

La mondialisation

Les objectifs de l'agenda 2030

L'Union Européenne

Barcellona P.G. 15/05/2020

L'insegnante

Prof.ssa Giuseppa Musciumarra

DOCENTE : Agata Epifania Spampinato

MATERIA :I.R.C.–Religione Cattolica

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Svolgimento del programma didattico:

Tutte le Unità sono state svolte.

Frequenza:

Non regolare.

Partecipazione al dialogo educativo:

Gli alunni, aperti ed interessati, hanno partecipato attivamente alle lezioni con grande disponibilità al dialogo educativo. Nel corso dell'anno sono stati messi in evidenza i valori presenti nei vari ambiti della formazione della persona: ambito sociale, affettivo, intellettuale, morale e religioso.

Comportamento della classe:

Il comportamento è stato sempre corretto.

Risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza:

I risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza possono essere definiti complessivamente positivi.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

SI[X] NO

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

- Interruzione forzata delle attività didattiche nel mese di dicembre.
- Difficoltà nell'apprendimento a causa di uno studio discontinuo.
- Altro:

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Scoperta guidata
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Lavoro di gruppo
- Lezione multimediale
- Lavori ipertestuali

MEZZI

- Aula multimediale
- Sussidi multimediali
- Palestra
- Registratore
- Riviste specializzate
- Manuali e dizionari
- Libro di testo
- LIM
- Altro:
- Fotocopie/Dispense
- Videoproiettore

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)
- Interrogazioni
- Componenti
- Prove semistrutturate
- Prove scritte tradizionali
- Questionari
- Relazioni
- Altro:

Barcellona P.G. (ME), 15.05.2020

Il Docente della disciplina

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2019/20

ARGOMENTO	
1	<p>Il progressivo organizzarsi della religione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Una carta geografica delle religioni;</i> 2. <i>Le grandi tradizioni religiose;</i> 3. <i>Le religioni oggi;</i> 4. <i>La Chiesa Cattolica e le religioni.</i>
2	<p>La religione in una cultura plurale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Diversità ed elementi comuni;</i> 2. <i>La storia delle religioni;</i> 3. <i>La liberazione della schiavitù.</i>
3	<p>La tradizione religiosa islamica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>L'origine dell'ISLAM;</i> 2. <i>Dio si rivela a Maometto;</i> 3. <i>I pilastri dell'Islam;</i> 4. <i>La Chiesa guarda con stima l'Islam.</i>
4	<p>La tradizione religiosa indiana:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I riferimenti fondamentali;</i> 2. <i>I testi sacri dell'induismo;</i> 3. <i>Karma e reincarnazione;</i> 4. <i>Il fiume sacro;</i> 5. <i>Gandhi.</i>
5	<p>Il Buddhismo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La personalità di Siddharta Gautama;</i> 2. <i>Il fascino di Buddha;</i> 3. <i>Gesù e Buddha.</i>

Gli alunni

Il docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. ACCETTA CATERINA	
2. DI GIACOMO GIOVANNI	
3. MAIMONE ROSA MARIA	
4. MUSCIUMARRA GIUSEPPA	
5. OLIVO SILVANA	
6. PINO MARIA GRAZIA	
7. SPAMPINATO AGATA EPIFANIA	

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

**Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A – Serale Amministrazione, Finanza e Marketing il 28.05.2020**